



Giorno 09/05/2026

RAPALLO - CHIAVARI

Ritrovo ore 05:45 – Parcheggio Centro Sportivo Via De Cubertin – Cavenago B.za



Partenza: Rapallo

Dislivello tot : 850 m - Lunghezza tot: circa 16 km - Tempo previsto di cammino: 5h

Difficoltà : E

Attrezzatura: ESCURSIONISMO

Pranzo al sacco - Abbigliamento adeguato alla stagione

.....
Quota gita:

Soci 3,00 € - Non soci: 16,00 € (include 13,00€ di assicurazione CAI obbligatoria)

Costi per auto:

93,00 € da dividere per il numero totale dei partecipanti

Ritorno in treno a Rapallo – Biglietto da acquistarsi in loco

Responsabile logistico: Claudio 339 7746010 - Ruggero 366 393304

Iscrizione in sede o tramite WhatsApp su Gruppo CAI 3286993467 entro il 7 Maggio 2026



Giorno 09/05/2026

RAPALLO - CHIAVARI

Ritrovo ore 05:45 – Parcheggio Centro Sportivo Via De Cubertin – Cavenago B.za

Dal centro di Rapallo si raggiunge la Chiesa di San Francesco. Da qui inizia il sentiero che ci porterà da Rapallo a Montallegro e con una panoramica traversata fino a Chiavari. Dopo pochi metri di salita imbocchiamo la scalinata sulla sinistra con le indicazioni per Montallegro: il percorso è segnato molto bene con una cartellonistica dedicata e con due croci rosse come segnava e, a tratti, le indicazioni del Sentiero Liguria. Si prosegue subito in salita su scalinate in cemento per incontrare in breve l'antico selciato della mulattiera realizzata su sentieri preesistenti, per la costruzione del Santuario della Madonna di Montallegro nel 1558. Procedendo in salita, si iniziano a intravedere i cavi e i piloni della funivia. Costruita nel 1934 e ristrutturata negli anni '80, è ad oggi l'unica struttura simile in Liguria. La mulattiera continua in salita con varie svolte, alternando tratti nel bosco misto a tratti aperti dai quali ammirare le prime viste sulla costa. Il tracciato è incredibile, lastre di pietra, muretti a secco, pietre utilizzate di costa e altre di piatto, canali di scolo, una e vera propria opera stradale che per le dimensioni e la fattura fa intuire l'importanza che doveva rivestire. Ora la pendenza si fa più dolce e la strada più larga: un vero e proprio viale immerso nella lecceta. Dopo ca due ore di cammino, raggiungiamo la stazione di arrivo della funivia e il viale di accesso al Santuario della Madonna di Montallegro. L'attuale facciata in marmo è frutto dei lavori di fine Ottocento e dal bel piazzale si può ammirare un bellissimo affaccio sul golfo fino a Portofino. Il sentiero, in parte lastricato, prosegue immerso nel bosco di lecci, fino al bivio sotto il M. Castello; seguiamo il sentiero a sinistra che a mezzacosta attraversa le pendici del monte. Aggirato il monte Castello, si continua su sentiero aperto con ampi panorami sulla costa. Arriviamo ora all'antico valico della Colla, con il pilone votivo. Seguendo sempre i due quadrati vuoti, saliamo a destra nel bosco misto per poi scendere e arrivare al passo dell'Anchetta, dove incrociamo la strada asfaltata che arriva da Chiavari. Dopo qualche centinaio di metri arriviamo nei pressi dello spiazzo del ristorante il Galletto. Questo belvedere merita una sosta: il sole, il mare e il promontorio di Portofino sullo sfondo. Sulla sinistra inizia il nostro sentiero in direzione Madonnetta, con una T rovesciata rossa come segnava. Poco più avanti troviamo la struttura della chiesetta della Madonnetta, costruita alla fine del '700 dagli abitanti di San Pietro di Rovereto insieme ai monaci camaldolesi. Evitando il sentiero che scende diretto a Zoagli, imbocchiamo la scalinata a sinistra in direzione di San Pietro di Rovereto. La mulattiera prosegue in leggera discesa fino ad arrivare ad un bivio importante: a dx si scende a San Pietro di Rovereto mentre noi continuiamo sulla stradina di sx. sempre su strada cementata costeggiata da alti muri a secco che proteggono dal vento le splendide case e gli uliveti con vista sul mare. Siamo a buon punto del sentiero che da Rapallo e il santuario di Montallegro ci porterà a Chiavari. La stradina sale leggermente per trasformarsi poi in un sentiero che entra nel bosco. Il percorso continua con brevi saliscendi sul crinale che separa la costa dalla valletta dell'autostrada. Siamo ora in un bosco fitto, ampio e fresco: al primo bivio procediamo a destra, camminando verso levante in leggera discesa. Arrivati nei pressi di un nuovo bivio iniziamo la nostra discesa verso Chiavari, dove prenderemo il treno che ci riporterà a Rapallo.